

MalpensaNews

Un osservatorio astronomico sul tetto del liceo Tosi a Busto: il progetto per un polo scientifico aperto alla città

Alessandra Toni · Wednesday, December 10th, 2025

Un piccolo osservatorio astronomico sul tetto del Liceo Scientifico Arturo Tosi di Busto Arsizio. È l'idea al centro del **progetto che l'istituto sta promuovendo per dotarsi di una postazione astronomica fissa**, uno spazio dedicato alla ricerca, alla didattica e alla divulgazione scientifica, **pensato per studenti e comunità**. Un investimento che punta a fare del Tosi **un punto di riferimento nell'educazione STEM e nella promozione della cultura scientifica sul territorio**.

Un laboratorio a cielo aperto

Il progetto prevede l'installazione di una **cupola astronomica di circa tre metri di diametro**, destinata a ospitare **un telescopio con apertura di 20 centimetri**, dotato di montatura equatoriale motorizzata e strumentazione di ultima generazione: telecamere CCD/CMOS per l'astrofotografia, software di acquisizione immagini e un computer dedicato al controllo dell'intero sistema.

La collocazione ideale sarebbe il tetto dell'edificio, dove l'orizzonte è più ampio e le interferenze luminose minori. Esiste però anche un'opzione alternativa, nel cortile della scuola, più semplice dal punto di vista logistico ma meno performante sul piano osservativo.

L'obiettivo: portare gli studenti dentro la scienza

L'osservatorio nasce con finalità dichiaratamente didattiche. Si vuole offrire agli studenti la possibilità di:

- sperimentare la scienza direttamente, trasformando i concetti teorici di fisica, matematica e scienze della Terra in osservazioni concrete;
- sviluppare competenze STEM attraverso l'uso di strumentazioni ottiche, software di analisi e tecniche di astrofotografia;
- avvicinarsi a percorsi universitari e professionali nei campi della fisica, dell'ingegneria aerospaziale, dell'informatica e delle scienze spaziali;
- partecipare a progetti di ricerca reale, anche nell'ambito dei PCTO, in collaborazione con università e associazioni di astrofili.

La scuola punta così a costruire un laboratorio stabile, in grado di sostenere attività scientifiche avanzate e di orientare gli studenti verso carriere tecnico-scientifiche.

Un servizio per la città e un progetto che cerca sostenitori

L'osservatorio non sarebbe un patrimonio solo per il Tosi: **diventerebbe un luogo aperto alla cittadinanza, con serate di osservazione, eventi divulgativi, open day e attività per le scuole del territorio.** Un servizio culturale unico per Busto Arsizio, capace di attrarre attenzione e partecipazione.

Per realizzare il progetto, **la scuola sta cercando sostenitori istituzionali e privati:** fondazioni, enti pubblici, aziende del territorio, associazioni e cittadini sensibili alla promozione culturale e scientifica.

La stima dei costi varia tra 33.000 e 54.000 euro, suddivisi tra installazione della cupola, acquisto della strumentazione, dotazioni accessorie e adeguamenti di sicurezza. Si tratta di un investimento significativo, ma duraturo: un osservatorio ben mantenuto ha una vita utile di decenni.

Un investimento per il futuro del territorio

Per il Liceo Tosi e per Busto Arsizio, l'osservatorio rappresenta un'occasione per:

- consolidare la reputazione della scuola come polo d'eccellenza e innovazione;
- valorizzare il capitale culturale e scientifico della città;
- offrire ai giovani strumenti concreti per esplorare il cielo e, con esso, il proprio futuro.

Chiunque decida di sostenere il progetto contribuirà a creare un luogo dedicato alla conoscenza, al fascino dell'osservazione astronomica e alla formazione delle nuove generazioni scientifiche del nostro territorio.

This entry was posted on Wednesday, December 10th, 2025 at 6:03 pm and is filed under [Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.